



COMUNICAZIONI IMPORTANTI

In vista del mese di settembre e della ripresa delle attività pastorali, si trasmettono alcune comunicazioni. Auguro a tutti di trascorrere qualche giorno di riposo per il corpo e lo spirito, in vista di una ripartenza che si annuncia problematica e che ci chiederà di mettere in campo le nostre migliori energie e una buona dose di creatività, fiduciosi come sempre nell'aiuto del Signore e grati delle sue consolazioni.

Un caro saluto a tutti.

+ Paolo, vescovo

1. ORDINAZIONI

L'eliminazione del limite di 200 posti per gli spettacoli in luoghi chiusi ha consentito di programmare le prossime ordinazioni nella Cattedrale di San Martino, la cui capienza sarà portata a 400 posti. Vi comunico pertanto le date delle relative celebrazioni.

L'**Ordinazione presbiterale** dei diaconi Luigi Angelini, Damiano Bacciri e Francesco Parrello sarà celebrata **domenica 6 settembre, alle ore 18.00**. Ciascuno dei tre ordinandi avrà a disposizione 100 posti per i propri parenti e amici; il resto sarà per i concelebranti, i ministri e il coro.

L'**Ordinazione diaconale** degli accoliti Samuele Del Dotto, Révocat Habiaremye e Aimé Dieudonné Nzabamwita sarà celebrata **domenica 18 ottobre, alle ore 18.00**. Anche in questo caso ciascuno dei tre ordinandi avrà a disposizione 100 posti per i propri parenti e amici; il resto sarà per i concelebranti, i ministri e il coro.

Invito sin d'ora preti e diaconi a essere presenti a entrambe le celebrazioni, perché sia fatta degna accoglienza dei neo-ordinati nel presbiterio e nella comunità diaconale e perché la gioia e la gratitudine al Signore per questi doni della sua misericordia rinnovi prima di tutto in noi consacrati l'impegno per la pastorale delle vocazioni.

2. SANTA CROCE 2020

In attesa di disporre di informazioni più precise, (con una Notificazione e le indicazioni del Programma e della raccolta per l'Opera sociale della S. Croce) vi comunico che la luminaria di Santa Croce si effettuerà, con alcune attenzioni:

- contingentamento delle delegazioni: ad ogni ente partecipante sarà comunicato con quante persone potrà essere presente e come e dove disporsi per la processione;
- contingentamento del "pubblico": solo alcuni spazi cittadini saranno aperti, con un numero definito di persone. L'accesso sarà regolato secondo le indicazioni che saranno date successivamente.
- per la conclusione della Luminara in Cattedrale potranno fermarsi solo un numero limitato di partecipanti alla processione, secondo criteri da stabilire.

Gli altri momenti liturgici della solennità (vespri e messe) saranno accessibili su prenotazione, come le celebrazioni domenicali.

3. CELEBRAZIONE DI PRIME COMUNIONI E CRESIME

Avendo deciso in sede CET che ogni diocesi si regoli come crede, comunico quanto segue:

- è opportuno celebrare entro il 31 dicembre prossimo (possibilmente prima dell'Avvento) i sacramenti dell'iniziazione cristiana sospesi in primavera, riprendendo il rapporto con i ragazzi e le loro famiglie, anche mediante qualche incontro o giornata dedicata;
- permanendo le limitazioni di capienza delle nostre chiese, sarà necessario dividere in piccoli i gruppi i ragazzi (6-10 alla volta, secondo la capienza dell'aula liturgica), distribuendo le celebrazioni in diverse domeniche o in diversi turni;
- per quanto riguarda la celebrazione della Confermazione, data l'evidente impossibilità di essere presente, concedo ai parroci la facoltà di amministrarla personalmente, comunque non oltre il 31 dicembre 2020. Raccomando che l'unzione si fatta indossando la mascherina, avendo sanificato le mani e utilizzando per ogni cresimando un piccolo batuffolo di cotone che poi andrà bruciato;
- suggerisco infine di invitare comunque i ragazzi a essere presenti anche alle celebrazioni che coinvolgono i loro compagni: ciò aiuterà a rafforzare quello spirito di gruppo che è molto utile per dare continuità al cammino di fede.

4. RIPRESA DELLE ATTIVITÀ PASTORALI

La CET ha suggerito, per ciò che attiene ai minori, di uniformarsi per quanto possibile alle norme in vigore nella scuola pubblica:

- a) autorizzazione dei genitori con autocertificazione (su modulo apposito che verrà predisposto);
- b) distanza interpersonale di un metro nel luogo di riunione;
- c) uso della mascherina (se sarà confermato per la scuola);
- d) rilevazione e archiviazione delle presenze a ciascun incontro;
- e) igienizzazione e areazione degli ambienti e dei materiali dopo gli incontri.

Per i maggiorenni si omette il punto a).

Qualora gli spazi parrocchiali non siano abbastanza ampi, si usino anche le chiese.

Sottolineo la necessità di riprendere regolarmente gli incontri formativi e le riunioni organizzative in presenza per tutte le categorie di fedeli. Si avvisi pertanto, già dagli inizi di settembre, che il nuovo anno pastorale inizierà regolarmente, pur nel rispetto delle misure di sicurezza anti-contagio e delle indicazioni dei vescovi.

L'articolazione in piccoli gruppi sperimentata durante il Grest, insieme alle forme di comunicazione digitale, indicano nuove possibilità per l'iniziazione cristiana e la formazione delle nuove generazioni: un rapporto più intenso con una figura adulta; il maggiore coinvolgimento della famiglia e degli spazi domestici, la possibilità di proporre esperienze e non solo incontri (o - peggio - lezioni); il ruolo decisivo dell'interazione gruppale; la possibilità di un collegamento a distanza anche in momenti diversi da quelli della riunione; l'uso di ambienti diversi da quelli della parrocchia; il coinvolgimento di figure educative nuove (un giovane "smanettone", un anziano saggio, un malato, un operatore della caritas...). L'anno che inizia, insomma, può essere affrontato non solo come un problema da risolvere, ma anche come un'opportunità da sfruttare per provare a innovare processi spesso portati avanti in modo abitudinario. L'obiettivo rimane il medesimo - iniziare alla fede e alla comunità - ma le modalità possono e devono cambiare. Non sarebbe la prima volta che circostanze esterne aiutano la Chiesa a ricomprendere e riformare il proprio agire.

5. COMUNIONE AI MALATI

Si può riprendere a portare la comunione ai malati, seguendo queste indicazioni:

- ciascun ministro potrà visitare solo pochi ammalati, e sempre gli stessi;
- si inviterà ad arieggiare la camera prima e dopo la visita;
- prima e dopo aver comunicato il malato, il ministro si laverà accuratamente le mani con acqua e sapone o con idoneo gel a base alcolica;
- se possibile, si privilegi la comunione sulle mani;
- nella stanza ci siano meno persone possibili;
- durante la permanenza in casa il ministro indosserà la mascherina, preferibilmente un modello FFP2 o FFP3 (la parrocchia se le procuri);
- i ministri over 80 o con patologie che rendano particolarmente vulnerabili al Covid-19 (cardiopatie, malattie polmonari, diabete, tumori...) è opportuno non riprendano il loro servizio.

Fino al 31 dicembre 2020, i parroci, valutandone l'opportunità, possono affidare il compito di portare la comunione anche a un parente convivente con il malato che sia fidato e conosciuto.

6. FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

È disponibile il calendario per gli incontri di formazione permanente del clero:

- la due-giorni sul nuovo messale guidata da Fr. Goffredo Boselli si terrà in seminario lunedì 7 e martedì 8 settembre 2020, con la medesima formula prevista per l'incontro rimandato lo scorso aprile (seguirà comunicazione dettagliata);
- gli esercizi spirituali si terranno dall'11 al 15 gennaio 2021, nella Villa San Leonardo al Palco di Prato e saranno predicati dal Card. Peter Turkson, prefetto del dicastero per lo sviluppo umano integrale;
- i ritiri mensili si svolgeranno secondo una formula articolata:
 - due incontri di tutto il presbiterio in seminario giovedì 8 ottobre 2020 e giovedì 11 febbraio 2021: terrà la meditazione don Luca Bassetti;
 - incontri per area nei mesi di novembre, dicembre, marzo e aprile (date ancora da definirsi);
- la gita del clero si terrà giovedì 6 o 13 maggio;
- la giornata sacerdotale si terrà venerdì 11 giugno 2021 (solennità del Sacro Cuore).

7. INDICAZIONI OPERATIVE

PER LA GESTIONE DEL FONDO STRAORDINARIO 8XMILLE

Disponibilità della C.E.I.

La CEI ha messo a disposizione delle Diocesi italiane un fondo straordinario proveniente dall'8xmille alla Chiesa Cattolica, rivolto a contrastare le conseguenze sanitarie, economiche e sociali provocate dal Covid-19. L'emergenza sanitaria infatti ha provocato nelle parrocchie e in altri enti ecclesiastici non poche difficoltà, per cui, a fronte di maggiori risorse impiegate per la carità, le procedure di sanificazione e le consuete spese quotidiane si sono registrate minori entrate di offerte, a causa della necessaria sospensione delle celebrazioni comunitarie e in particolare di quelle domenicali e festive, della visita pasquale alle famiglie e di altre iniziative di raccolta fondi. Per dare un ulteriore sostegno ad alcune necessità e anche per attenuare le difficoltà economiche la CEI ha messo a disposizione della nostra diocesi la somma di € 750.739,68.

Disposizioni della Diocesi

La Diocesi impiegherà i fondi straordinari secondo i seguenti capitoli di spesa:

a) Aiuti alle parrocchie:

- alle parrocchie fino a 100 abitanti spetterà un forfait di 200 Euro;
- alle parrocchie da 100 a 500 abitanti spetterà un forfait di 500 Euro;
- alle parrocchie oltre i 500 abitanti spetterà una cifra da calcolare in base alle mancate entrate secondo quanto indicato più sotto.

b) Aiuti alle famiglie che iscrivono i figli alle scuole cattoliche:

- borse di studio da 1500 Euro per ciascuna famiglia che ne faccia richiesta (massimo due per scuola);

c) Sostegno alla Diocesi:

- Economato diocesano: mancate entrate per affitti non pagati;
- Centro Missionario Diocesano: mancate entrate Quaresima 2019;
- spese pro-Covid: materiali di sanificazione, cartellonistica...;
- Pastorale giovanile: assunzioni e materiali per i Grest, contributo alle attività diocesane (Campo diciottenni, Terrasanta, Missione Viareggio);
- Caritas diocesana: interventi attuati e da attuare in autunno; eventuale acquisto e donazione di attrezzature per strutture sanitarie, socioassistenziali e scolastiche.

Contributi non consentiti

Non saranno consentiti:

- contributi a strutture sanitarie, socioassistenziali e scolastiche;
- pagamenti di mutui contratti da qualsiasi ente ecclesiastico, ivi comprese le parrocchie;
- impiego per le quote capitarie a carico delle parrocchie per i presbiteri in servizio pastorale;
- sostegno al reddito d'impresa, ivi compreso quello delle ditte individuali.

Per le parrocchie oltre i 500 abitanti

Le parrocchie oltre i 500 abitanti, oltre al bilancio, producano una breve relazione che riporti:

- l'importo e la causale delle spese straordinarie sostenute nel medesimo periodo;
- ulteriori considerazioni utili a determinare l'assegnazione.

Il contributo sarà calcolato:

- sul 50% delle offerte ricevute per la benedizione delle famiglie (cf. bilancio 2019);
- sul 15% delle offerte in occasioni di celebrazioni (cf. bilancio 2019);
- su eventuali cifre straordinarie impiegate per la carità (cf. relazione).

L'importo risulterà dalla distribuzione proporzionale del monte disponibile rispetto alle richieste pervenute.

Condizioni per ricevere la somma assegnata

Perché una somma assegnata possa essere erogata:

- le parrocchie che non hanno ancora provveduto, dovranno presentare il bilancio 2019;
- tutti i destinatari di una somma assegnata, eccetto quelli con assegnazione forfettaria, dovranno presentare una rendicontazione in maniera chiara e trasparente, indicando:
 - i soggetti destinatari delle erogazioni;
 - le causali di ciascuna erogazione;
 - le somme erogate a ciascun destinatario;
 - i relativi giustificativi delle attività sostenute.

Sollecito

Per consentire all'Ufficio amministrativo diocesano di predisporre in tempi brevi un prospetto delle assegnazioni è necessario inviare – per quelle parrocchie che non lo avessero ancora fatto – il rendiconto amministrativo per l'anno 2019. La modulistica è scaricabile dal sito diocesano al link: <https://www.diocesilucca.it/resoconto-amministrativo-annuale-enti-ecclesiastici-pubblici>